



COPIA

COMUNE DI PANCARANA

(Provincia di Pavia)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

delibera n. 6
del 16 gennaio 2014


**OGGETTO: PROGRAMMAZIONE DI FABBISOGNO DEL PERSONALE PER IL TRIENNIO
2014/2016 - AGGIORNAMENTO**

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI**, addì **SEDICI** del mese di **GENNAIO**, alle ore 19,00, nella sede presso il Municipio di Pancarana, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta comunale

Risultano	Presenti	Assenti
1 VIOLA Paola	si	
2 DAPRA' Walter	si	
3 FUSI Maurizio	si	
4 LARDINI Tiziano	si	
Totali presenti/assenti	4	

Partecipa alla seduta il Segretario comunale dott. Bernardino Ruspa

La Sig.ra Paola Viola in qualità di Sindaco, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

<p>PARERI PREVENTIVI: Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile sulla proposta della presente delibera, ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L. 18.08.2000, n.267.</p> <p>Il Segretario Il Responsabile del servizio finanziario f.to dott. Bernardino Ruspa f.to Andrea Piccinini</p>	<p>Verbale, fatto, letto e sottoscritto come segue:</p> <p>IL PRESIDENTE IL SEGRETARIO f.to Paola Viola f.to dott. Bernardino Ruspa</p>
<p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE Si certifica che la presente delibera viene affissa all'Albo Pretorio, per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L. 267/2000, dal 17.01.2014</p> <p>Il Segretario f.to dott. Bernardino Ruspa</p>	<p>PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, PER USO AMMINISTRATIVO</p> <p>Il Segretario dott. Bernardino Ruspa</p> 

LA GIUNTA COMUNALE

Visti i riferimenti normativi di seguito indicati, e segnatamente:

- l'art. 6, commi 1° e 3°, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e s.m.i.: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche", che dispone la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche periodicamente e comunque a scadenza triennale, demandando alle singole Amministrazioni di procedere secondo gli atti adottati in base al proprio ordinamento;

- l'art. 35 del sopra citato D.Lgs. n. 165/2001, il quale, tra le altre cose, stabilisce che "le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna Amministrazione o Ente sulla base della programmazione triennale del fabbisogno di personale deliberata ai sensi dell'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997,

n. 449, e successive modificazioni ed integrazioni", e che "il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi degli Enti locali disciplina le dotazioni organiche, le modalità di assunzione agli impieghi, i requisiti di accesso e le procedure concorsuali", nel rispetto dei principi di cui alla norma medesima;

- l' art. 89, comma 5°, e l' art. 91, comma 1° e 2°, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e s.m.i.: "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali", in base al quale gli Enti locali programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale;

- le "leggi finanziarie": Legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003)", Legge 24 dicembre 2003, n. 350 (legge finanziaria 2004), Legge 30 dicembre 2004, n. 311, (legge finanziaria 2005), Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006), Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) e Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), Legge 22 dicembre 2008, n. 203 pubblicata in Gazzetta Ufficiale 30 dicembre 2008, n. 303 con i rimandi alla manovra triennale d'estate (Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito in Legge 6 agosto 2008, n. 133) nelle parti inerenti la programmazione dei fabbisogni di personale degli Enti Locali, la rideterminazione delle dotazioni organiche, nonché i principi di contenimento delle spese;

- il D.P.C.M. 15.02.2006, in merito alla rideterminazione degli organici degli Enti Locali;

Visto l'art. 19, co.8, della L. 448/2001 che prevede che a decorrere dal 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti locali, accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della L. n. 449 del 27.12.97, e s.m.i., e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;

Richiamata la deliberazione n. 32 in data 28.03.1996 del Consiglio comunale di approvazione della Pianta Organica di questo ente, come modificata con deliberazione della Giunta comunale n.31 del 11.11.2010;

Dato atto che il Piano triennale dei fabbisogni del personale deve indicare il fabbisogno di personale dell'Ente per il triennio, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999, fornendo, altresì, indicazioni di massima circa le modalità con cui realizzare la copertura degli organici prevista, garantendo complessivamente un adeguato accesso dall'esterno dell'Ente, configurandosi, inoltre, come atto propedeutico autorizzatorio per l'avvio delle procedure di assunzione;

Ritenuto, quindi, di approvare il programma triennale del fabbisogno del personale 2014-2016, nonché il piano annuale delle assunzioni per l'esercizio 2014, 2015 e 2016;

Dato atto che il programma triennale e il piano annuale delle assunzioni potrà essere rivisto, qualora dovessero verificarsi, rispetto al triennio di riferimento, esigenze tali da richiedere correttivi, alla luce delle indicazioni contenute nella normativa vigente;

Acquisiti i pareri di legge;

Con voti unanimi:

DELIBERA

1. Di confermare la pianta Organica di questo ente come precedentemente disposta con deliberazione n. 32 in data 28.03.1996 del Consiglio comunale, come modificata con delibera della Giunta comunale n. 31 del 11.11.2010;
2. Di dare atto che:
 - stante le limitate dimensioni di questo Ente ed il limitato numero di personale in organico, non si prevedono, nel triennio, nuove assunzioni;
 - allo stato attuale non risultano previste e prevedibili vacanze in organico per mobilità, dimissioni, collocamenti a riposo o per altre cause;
3. Di dare atto che:
 - sono confermati integralmente i contenuti della premessa;
 - l'approvazione dei documenti di cui al precedente punto 2 viene effettuata in ossequio alla normativa di cui all'art. 91, c.1, T.U.E.L. e che eventuali future modifiche dei Piani che si rendessero necessarie, per ottimizzare il funzionamento dei servizi e degli uffici, compatibilmente con il reperimento delle necessarie risorse, saranno oggetto di successive variazioni del piano triennale;
4. Di dichiarare la presente, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile stante l'urgenza.